

COPIA

DELIBERAZIONE N. 17

COMUNE DI VOGHIERA
(PROVINCIA DI FERRARA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** in prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI TASI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014

L'anno **Duemilaquattordici**, addì **Ventotto** del mese di **Aprile** alle ore **21:00** c/o Sala Consiglio c/o il Centro Civico Comunale di Voghiera, si è riunito il Consiglio Comunale convocato previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge.

All'appello risultano i Consiglieri:

| PRESENTI | ASSENTI |
|--|---|
| FIORESÌ CLAUDIO BACILIERI OTTORINO VIGNALI MARCO MENEGATTI STEFANO GUALANDI GIAN CARLO MASINA ISABELLA BANDIERA DANTE BARBIERI NEDA LANDI FRANCESCO POCATERRA ANTONELLA GARDENGHI BIANCAROSA PAVANI DAVIDE ORI SILVANO MAZZANTI DONATELLA | DE MARIA PAOLO CIOTTARIELLO CHRISTIAN GANZAROLI FRANCESCO |
| TOTALE PRESENTI N. 14 | TOTALE ASSENTI N. 3 |

Sono inoltre presenti gli Assessori esterni: CAVICCHI CHIARA, LUPINI PAOLO

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Rosaria DI PAOLA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Dr. Claudio FIORESI, assume la Presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato;

Designa a scrutatori i Sigg.ri: MAZZANTI DONATELLA, MENEGATTI STEFANO, VIGNALI MARCO

| | | | | |
|--------------------|---|-----|--|-----|
| <i>In copia a:</i> | Capo Settore Segreteria Affari Generali | [] | Capo Settore Finanza e Bilancio | [] |
| | Servizio Segreteria/Contratti | [] | Servizio Tributi/IVA/Economato | [x] |
| | Servizio Protocollo/Archivio | [] | Servizio Personale | [] |
| | Servizio Cultura/Scuola/Sport | [] | Capo Settore Urbanistica, Patrimonio, Ambiente | [] |
| | Servizio Stato Civile/Anagrafe | [] | Servizio LL.PP./Manutenzioni | [] |
| | Servizio Elettorale/Leva/Sociale/Casa | [] | Servizio Tecnico ed Urbanistica | [] |
| | Servizio Albo/Notifiche | [] | Servizio Attività Produttive/Sanità/Polizia Amm.va | [] |
| | Servizio Polizia Municipale | [] | Servizio SUAP | [] |

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto che l'approvazione del presente atto, da adottarsi obbligatoriamente ai sensi art. 1, comma 169, della Legge 206/2006 entro la *data fissata da norme statali per le delibere del bilancio di previsione*, la cui scadenza è prevista per il 30 aprile, stante l'importanza amministrativa e contabile, rientri tra gli atti urgenti ed improrogabili e pertanto possa essere deliberata ai sensi art. 38 comma 5 del D.L.267/2000;

Visti:

•l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27.12.2013 che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

•l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, che prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI, concernente tra l'altro:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

•l'art. 1, comma 683 che prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Dato atto che il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, con decreto del 13/2/2013, è stato differito al 30 aprile 2014;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 23 del 27.03.2014, immediatamente eseguibile, con la quale si approvava lo schema del progetto di bilancio di previsione 2014 e i relativi allegati;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 in data odierna il quale dispone che:

a) Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione. Con il medesimo atto può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili;

b) con la medesima deliberazione il Consiglio Comunale individua i servizi indivisibili indicando analiticamente, per ciascuno di tali servizi, i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

c) con la medesima deliberazione il Consiglio Comunale può riconoscere detrazioni e riduzioni d'imposta, o altre misure;

Considerato che la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Visto il decreto legge n. 16/2014, con il quale si aggiunge al comma 677 citato, il seguente periodo: «*Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o*

altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili».

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali (ad esclusione delle categorie A/1, A/8 e A/9) ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla parziale copertura dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014:

| | | |
|--|-----------------------|-----------------|
| • Illuminazione pubblica: | euro | 132.735,70 |
| • Manutenzione strade: (escluse le spese finanziate con i proventi violazioni al codice della strada e fondo sviluppo investimenti) | euro | 97.755,23 |
| • Verde pubblico | euro | 36.301,90 |
| • Polizia Municipale (escluse le spese finanziate con i proventi violazioni al codice della strada) | euro | 48.174,02 |
| | per un totale pari ad | euro 314.966,85 |

Preso atto che il gettito previsto pari a € 292.000,00 può essere ottenuto applicando le seguenti aliquote:

– aliquota dell' 1 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011 (non soggetti ad IMU), per i quali si prevede un'entrata pari a €. 16.000,00;

– aliquota del 3,3 per mille sulle abitazioni principali e assimilate (non soggette ad IMU), che con le detrazioni stabilite fanno presumere un'entrata pari circa a €. 276.000,00;

– l'aliquota TASI ridotta sino allo 0 per mille per gli immobili soggetti all'IMU. Tale decisione è stata assunta nell'ottica della semplificazione, con l'intento di approvare un'unica tassazione per macro categorie di contribuenti, non applicando quindi la TASI agli immobili soggetti ad IMU.

Ritenuto equiparare all'abitazione principale:

- l'abitazione dell'anziano o disabile residente in istituto di ricovero purchè non locata e non concessa in comodato;
- l'abitazione degli italiani residenti all'estero purchè non locata e non concessa in comodato;

Preso atto che:

- il Comune utilizzando l'aliquota del 3,3 per mille è tenuto ad introdurre detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

– il Servizio Tributi ha effettuato elaborazioni e simulazioni tali da quantificare, pur con l'incertezza e la necessaria cautela dovuta ad una legislazione in continua evoluzione e tenuto conto della banca dati disponibile, l'ammontare dell'incremento di aliquota TASI dello 0,8 per mille in €. 92.000,00 e detrazioni nella misura di euro 105.000,00 circa, determinando: una spesa a carico del bilancio per l'applicazione delle detrazioni per €. 13.000,00 e una riduzione dell'introito IMU 2012 pari a circa €. 22.000,00 (IMU 2012 introitata 298.000,00);

– al fine di ottenere il risultato sopra descritto, l'applicazione dell'aliquota TASI del 3,3 per mille per le abitazioni principali ed assimilate di cui al periodo precedente e di cui all'art. 13 comma 2 lettere a) b) c) e d) del D.L. 201/2014, diverse da quelle di lusso (categorie catastali A/1, A/8 e A/9), e relative pertinenze, viene modulata con la detrazione per abitazione principale ed assimilate in misura variabile in funzione della rendita catastale, determinata dalla somma della rendita dell'abitazione principale e relative pertinenze, così come stabilito ai fini IMU, con le modalità di seguito indicate:

| Importo rendita catastale unità abitativa e pertinenze | Detrazione euro |
|--|-----------------|
| Fino a 300 € | 150 |
| Da 301 a 400 € | 130 |
| Da 401 a 500 € | 110 |
| Da 501 a 600 € | 90 |
| Da 601 a 700 € | 70 |

| | |
|----------------|----|
| Da 701 a 800 € | 50 |
| Oltre 800 € | 0 |

La detrazione è rapportata alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica, ad eccezione delle abitazioni principali detenute da soggetti diversi dal possessore, per le quali la detrazione è rapportata in ragione della quota di pagamento della TASI;

Inteso prevedere, in applicazione dell'art. 1, comma 681 della legge n. 147 e dell'art. 4, terzo periodo, del regolamento TASI, che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, l'occupante versa la TASI nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo;

Dato atto che gli interventi dei Consiglieri inerenti all'argomento in esame sono stati riportati in forma unificata nell'ambito della deliberazione inerente alla "Individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale – Anno 2014" di cui al precedente punto 3) all'Ordine del Giorno dell'odierna seduta;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B del TUEL, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Accertato l'esito della votazione espressa in forma palese, proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, che si sostanzia come segue:

Consiglieri presenti e votanti n. 14

Voti favorevoli n. 14 – astenuti: nessuno – contrari: nessuno

D E L I B E R A

1) di approvare, per le ragioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, per l'anno 2014 le seguenti **aliquote** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

– **aliquota TASI del 3,3 per mille** per le abitazioni principali ed assimilate, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;

- **detrazione per abitazione principale**, variabile in funzione della rendita catastale e nei limiti di cui alla tabella che segue:

| Importo rendita catastale unità abitativa e pertinenze | Detrazione euro |
|---|-----------------|
| Fino a 300 € | 150 |
| Da 301 a 400 € | 130 |
| Da 401 a 500 € | 110 |
| Da 501 a 600 € | 90 |
| Da 601 a 700 € | 70 |
| Da 701 a 800 € | 50 |
| Oltre 800 € | 0 |

- **aliquota 1 per mille** per fabbricati rurali *ad uso strumentale* di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;

- **aliquota zero** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

2) di prevedere che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, l'occupante versa la TASI nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo;

3) di dare atto che il gettito TASI, stimato in circa € 292.000,00, è destinato al finanziamento parziale dei seguenti servizi indivisibili:

| | | |
|---|-----------------------|-----------------|
| 3) Illuminazione pubblica: | euro | 132.735,70 |
| •Manutenzione strade: (escluse le spese finanziate con i proventi violazioni al codice della strada e fondo sviluppo investimenti) | euro | 97.755,23 |
| • Verde pubblico | euro | 36.301,90 |
| • Polizia Municipale (escluse le spese finanziate con i proventi violazioni al codice della strada) | euro | 48.174,02 |
| | per un totale pari ad | euro 314.966,85 |

4) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014.

5) di demandare al responsabile dell'Ufficio Tributi la trasmissione di copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini previsti dalla legge.

6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale web istituzionale dell'Ente.

Di dichiarare, con separata votazione espressa in forma palese, il cui esito, proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, si sostanzia come segue:

Consiglieri presenti e votanti n. 14

Voti favorevoli n. 14 – astenuti:nessuno – contrari: nessuno

l'immediata eseguibilità dell'atto ex Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere all'adozione delle aliquote di che trattasi.

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° D. LGS. 18/8/2000 N. 267
COME MODIFICATO CON L'ART. 3, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174 CONVERTITO IN L. 213 DEL 7/12/2012**

Oggetto: **TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI TASI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014**

Parere del Responsabile Servizio Tributi ;

Visto, si esprime il parere in ordine alla **regolarità tecnica: parere favorevole;**

Il 23-04-2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Amati Eugenia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Erica Deserti

Parere del Responsabile Servizio Finanziario;

Visto si esprime il parere in ordine alla **regolarità contabile: parere favorevole.**

Il 23-04-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Erica Deserti

COMUNE DI VOGHIERA
(Provincia di Ferrara)

IL REVISORE DEL CONTO

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione "Tassa sui servizi indivisibili TASI – Determinazione aliquote per l'anno 2014".

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e all'O.d.g. del C.C. Del 28/04/2014;

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b del TUEL, come modificato dall'art. 3 del D.L n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;

Vista la legge n. 147 del 27.12.2013,

Riscontrata la coerenza con le disposizioni normative in materia;

Valutate le motivazioni addotte e ritenute le stesse pertinenti;

Visto il proprio parere espresso sul bilancio di previsione 2014 (verbale n. 3 del 11.04.2014);

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il D.M. 4/10/91;

ESPRIME

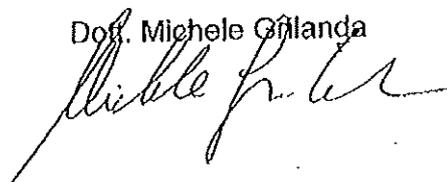
parere favorevole alla proposta relativa all'approvazione delle aliquote della Tassa sui servizi indivisibili - TASI.

Voghiera, Il 23.04.2014

| | | | |
|--------------------------------------|----------------|---------------|-------------|
| COMUNE DI VOGHIERA | | | |
| Provincia di Ferrara e_m110 CVGFEA00 | | | |
| PROTOCOLLO GENERALE | | | |
| 23 APR. 2014 | | N. 3197 | |
| ANNO | Tit. (1) | Cl. (1) | Phase. |
| Servizio B/c | RPA | p.c. | |

IL REVISORE DEL CONTO

Dot. Michele Grillanda



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Claudio Fiorese

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Rosaria Di Paola

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267):

Dalla Residenza Municipale, addì 08-05-2014

IL MESSO COMUNALE
F.to Corti Cristiana

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Rosaria Di Paola

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile del Procedimento
Servizio Segreteria Affari Generali
F.to Patrizia Bacilieri

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE IN DATA _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Rosaria Di Paola